

quota sopraindicata è stato accettato dall' Istituto in base all' autorizzazione di cui alla delibera di massima del Consiglio di amministrazione del 5 aprile 1949, ricorrendo, nel caso in esame, ambedue le condizioni stabilite alternativamente dal Consiglio stesso per la concessione del riscatto anticipato e precisamente che il tasso contrattuale sia inferiore al 7% o che il residuo mutuo non superi i cinque milioni.

Premesso quanto sopra in merito all' anticipata estinzione del residuo debito afferente la quota di mutuo a carico del sig. Germano Barillari, occorre ora sottoporre al Consiglio di amministrazione, per la sua approvazione, la delibera formale che autorizzi il rilascio agli eredi del predetto sig. Germano Barillari della quietanza di tale quota di mutuo e del consenso alla cancellazione della relativa formalità ipotecaria.

Il Direttore generale, vista la suesposta relazione predisposta dal Servi-